

Programmazione triennale 2007-2009

*Decreto legge 31 gennaio 2005 n. 7, art. 1-ter, c. 1,
convertito nella Legge 31 marzo 2005, n. 43*

D.M. n. 362 del 3 luglio 2007

D. M. n. 506 del 18 ottobre 2007

Da approvare entro il 30 Ottobre 2008

A cura della Commissione paritetica SA/CdA “per il Documento di Programmazione delle Università per il triennio 2007-09”

La Commissione paritetica

Costituita (S. A. del 17.07.2007; C.d.A. del 20.07.2007). con il compito di:

“approfondire il documento relativo alla definizione delle linee generali di indirizzo della Programmazione delle università per il triennio 2007/2009 e di formulare apposite proposte da sottoporre all’attenzione degli Organi di Governo”

Riunioni: 30/7/07; 6/9/07; 13/9/07; 5/10/07; 19/10/07; 26/11/07; 13/12/07;
20/12/07; 10/1/08; 16/1/08; 08/02/2008; 20/05/2008; 30/05/08;
04/06/08; 09/06/08

Le linee di indirizzo (art. 1 D.M. 3 luglio 2007 prot. 362/2007)

I programmi relativi al triennio 2007-2009 sono adottati dalle Università in coerenza con le seguenti **linee generali d'indirizzo** :

- **i corsi di studio** da istituire e attivare nel rispetto dei **requisiti minimi essenziali** in termini di risorse strutturali ed umane, nonché quelli da sopprimere;
- **il programma** di sviluppo della **ricerca scientifica**;
- **le azioni** per il sostegno ed il potenziamento dei **servizi e degli interventi a favore degli studenti**;
- **i programmi di internazionalizzazione**;
- **il fabbisogno di personale docente e non docente** sia a tempo determinato che indeterminato, ivi compreso il ricorso alla mobilità.

Gli indicatori ministeriali

Gli indicatori quali-quantitativi sono stati individuati dal MUR (D.M. 18 ottobre 2007, n. 506) e saranno utilizzati per il **monitoraggio** e la **valutazione ex-post dei risultati** dell'attuazione dei programmi delle Università.

Gli indicatori di risultato (21) riguardano le cinque **linee generali d'indirizzo** .

Le Università, in fase di adozione dei propri programmi, possono attribuire alle **singole linee** una ponderazione **dal 10% al 30%** al fine “di valorizzare le specifiche vocazioni scientifiche e disciplinari e le situazioni territoriali di ciascuna Università”.

Il piano può essere rimodulato.

A partire dal 2009 i “fondi per la programmazione” (circa 117 M€ per il 2007) saranno distribuiti per i 2/3 utilizzando il “Modello” e per 1/3 in funzione della valutazione degli indicatori ministeriali.

Il meccanismo di valutazione

- Per ogni indicatore sarà calcolato un “indice parziale di variazione” dato **dalla differenza del valore al 2008 e la media dei risultati relativi al triennio 2004-2006.**
- Gli indici sono poi “normalizzati” alla somma degli indici per tutte le università (la somma totale sarà quindi 1)
- Per ciascuna università e per ciascuna area sarà effettuata la media degli indici parziali normalizzati ottenendo un “**valore sintetico della variazione dei risultati relativo all’area**”
- Per ciascuna università i **valori sintetici di area saranno sommati dopo averli pesati per i pesi scelti nel piano triennale** ottenendo così la “**variazione complessiva di risultato dell’Università**”
- Tale dato è **ulteriormente ponderato utilizzando il Modello di ripartizione dei fondi** ottenendo così l’indice complessivo che sarà utilizzato per distribuire i fondi.

Gli indicatori ministeriali per linea d'indirizzo

Area di attività / Indicatore (Denominazione)	Indicatore (Definizione del rapporto fra:)
a) Corsi di studio: razionalizzazione e qualificazione	
a.1 - Proporzione di corsi di laurea e laurea magistrale in regola con i requisiti qualificanti	N. corsi di laurea e laurea magistrale IN POSSESSO DI REQUISITI QUALIFICANTI / N. corsi di laurea e laurea magistrale TOTALI
a.2 - Proporzione di immatricolati alle lauree magistrali che hanno conseguito la laurea triennale in un'altra Università nella durata normale più un anno.	N. immatricolati alle lauree magistrali (biennali) CON LAUREA CONSEGUITA IN ALTRO ATENEO NELLA DURATA NORMALE AUMENTATA DI UN ANNO / N. immatricolati alle lauree magistrali TOTALI
a.3 - Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a settori scient.-discipl. di base e caratterizzanti per corso di laurea o laurea magistrale attivato	N. docenti (tutti i ruoli) DEI SETTORI S.D. DI BASE E CARATTERIZZANTI dei corsi di laurea e laurea magistrale / N. corsi di laurea e di laurea magistrale

Gli indicatori ministeriali per linea d'indirizzo (1/5)

Tabella 1.1 - Indicatori di risultato previsti dal D.M. n.506/2007 (Programmazione triennale 2007-09) aggiornati con dati CINECA - PRO 3 aggiornato al 30 luglio 2008

Area di attività / Indicatore (Denominazione)	Indicatore (Definizione del rapporto fra:)	Valore stimato per Univ. Di Bari (RAPPORTO)			
		2004-05	2005-06	2006-07	MEDIA 2004-06
		2004	2005	2006	
a) Corsi di studio: razionalizzazione e qualificazione					
a.1 - Proporzione di corsi di laurea e laurea magistrale in regola con i requisiti qualificanti	<i>N. corsi di laurea e laurea magistrale IN POSSESSO DI REQUISITI QUALIFICANTI / N. corsi di laurea e laurea magistrale TOTALI</i>	-	-	-	
a.2 - Proporzione di immatricolati alle lauree magistrali che hanno conseguito la laurea triennale in un'altra Università nella durata normale più un anno.	N. immatricolati alle lauree magistrali (biennali) CON LAUREA CONSEGUITA IN ALTRO ATENEO NELLA DURATA NORMALE AUMENTATA DI UN ANNO / N. immatricolati alle lauree magistrali TOTALI	0,016	0,062	0,036	0,042
a.3 - Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a settori scient.-discipl. di base e caratterizzanti per corso di laurea o laurea magistrale attivato	N. docenti (tutti i ruoli) DEI SETTORI S.D. DI BASE E CARATTERIZZANTI dei corsi di laurea e laurea magistrale / N. corsi di laurea e di laurea magistrale	13,097	11,172	10,369	11,412

Gli indicatori ministeriali per linea d'indirizzo (2/5)

b) Programma di sviluppo della ricerca scientifica					
b.1 - Proporzione di personale attivamente impegnato nella ricerca	<i>N. docenti e ricercatori di ruolo CON GIUDIZIO POSITIVO su PRIN, FAR, FIRB / N. docenti e ricercatori di ruolo TOTALI</i>	0,359	0,312	0,227	0,298
b.2 - Numero medio di borse per corso di dottorato di ricerca	<i>N. borse di studio a concorso per il dottorato di ricerca / N. corsi di dottorato di ricerca attivati</i>	3,800	3,456	3,500	3,581
b.3 - Proporzione di borse di studio di dottorato di ricerca finanziate dall'esterno, nei tre cicli di dottorato di riferimento	<i>N. borse di studio a concorso per il dottorato di ricerca finanziate dall'esterno / N. borse di studio a concorso per il dottorato di ricerca TOTALI</i>	0,085	0,051	0,072	0,069
b.4 - Disponibilità economica media per la ricerca scientifica per professore di ruolo e ricercatore (di ruolo, ovvero di cui all'art.1, c.14, della L. 230/2005)	<i>USCITE di bilancio per la ricerca scientifica (Pagamenti) / N. PROFESSORI di ruolo e ricercatori (di ruolo, ovvero di cui all'art.1, c.14, L.230/2005)</i>	10,929	9,903	11,677	10,839
b.5 - Proporzione di entrate per la ricerca scientifica provenienti da enti esterni	<i>ENTRATE di bilancio per la RICERCA scientifica PROVENIENTI DA ENTITA' ESTERNE (Incassi) / Entrate di bilancio per la RICERCA scientifica TOTALI</i>	0,368	0,481	0,535	0,463

Gli indicatori ministeriali per linea d'indirizzo (3/5)

c) Azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi ed interventi a favore degli studenti					
c.1 - Studenti che si iscrivono al secondo anno di un corso di studi avendo acquisito almeno 50 Cfu in rapporto agli studenti che si sono immatricolati l'anno prima allo stesso corso	<i>N. ISCRITTI al 2° anno dello stesso corso, nell'anno t, CON ALMENO 50 CFU acquisiti nell'a.a. t-1 / N. IMMATRICOLATI NELL'A.A. t-1</i>	0,076	0,196	0,132	0,137
c.2 - Proporzioe di iscritti che hanno svolto stage formativi esterni alla propria Università durante il corso di studi	<i>N. ISCRITTI che hanno AVVIATO UNO STAGE ESTERNO nell'a.a. t / N. ISCRITTI TOTALI</i>	0,102	0,135	0,133	0,126
c.3 - Proporzioe di laureati che hanno svolto uno stage post laurea (entro 12 mesi dalla laurea) sul totale laureati dello stesso anno	<i>N.LAUREATI che hanno svolto (avviato ?) uno stage post laurea entro un anno dalla laurea / N. LAUREATI TOTALI</i>	-	-	-	
c.4 - Proporzioe di laureati occupati ad un anno dalla laurea sul totale dei laureati dello stesso anno	<i>N.LAUREATI che hanno trovato lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo / N. LAUREATI TOTALI</i>			-	
c.5 - Proporzioe di Crediti Formativi Universitari acquisiti in apprendimento permanente	<i>N.CFU acquisiti in APPRENDIMENTO PERMANENTE nell'a.a. t / N. CFU acquisiti nell'a.a. t in TOTALE</i>	0,000	0,000	0,000	0,000

Gli indicatori ministeriali per linea d'indirizzo (4/5)

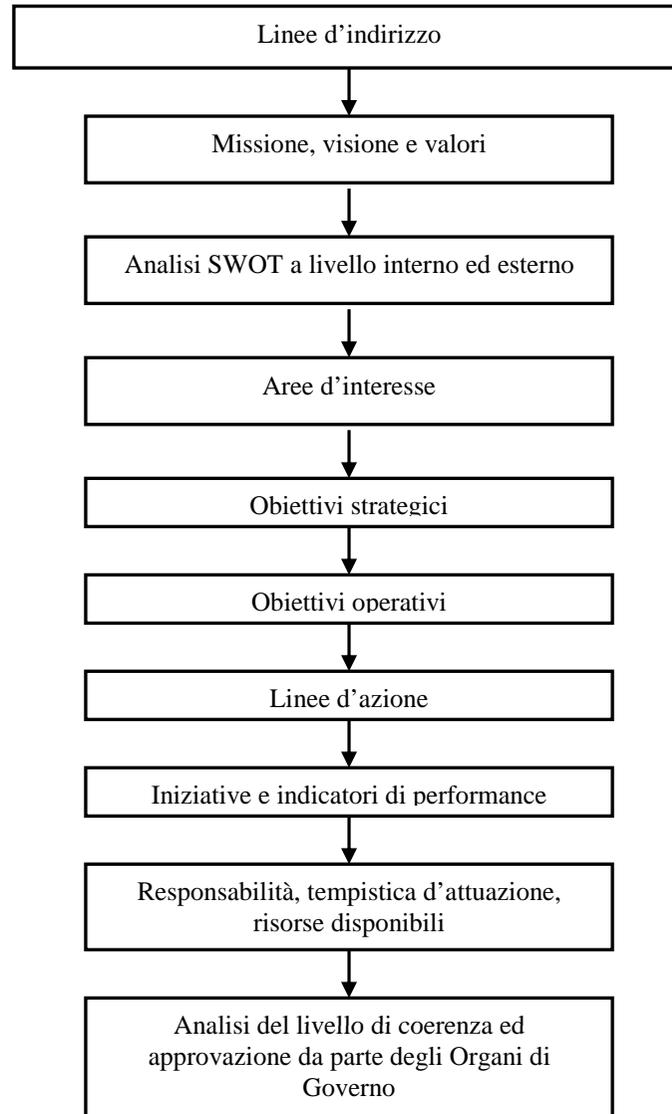
d) Programmi di internazionalizzazione					
d.1 - Proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non)	<i>N. ISCRITTI che hanno PARTECIPATO A PROGRAMMI DI MOBILITA' INTERNAZIONALE nell'a.a. t / N. ISCRITTI TOTALI</i>	0,001	0,001	0,002	0,001
d.2 - Proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale	<i>N. ISCRITTI STRANIERI alle lauree magistrali nell'a.a. t / N. ISCRITTI alle lauree magistrali</i>	0,021	0,019	0,014	0,016
d.3 - Proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato	<i>N. DOTTORANDI STRANIERI nell'a.a. t / N. DOTTORANDI</i>	0,037	0,045	0,039	0,040
d.4 - Entità dei contratti/convenzioni acquisiti da agenzie e enti esteri e internazionali	<i>Entrate di bilancio per CONTRATTI, CONVENZIONI CON AGENZIE ED ENTI INTERNAZIONALI / Entrate di bilancio COMPLESSIVE AL NETTO DI QUELLE IN CONTO CAPITALE E PARTITE DI GIRO</i>	0,002	0,001	0,000	0,001

Gli indicatori ministeriali per linea d'indirizzo (5/5)

e) Fabbisogno di personale e ricorso alla mobilità					
e.1 - Proporzione dei costi del personale (di ruolo e non) rispetto alle entrate di bilancio	<i>Costo del PERSONALE DI RUOLO E NON / Entrate di bilancio COMPLESSIVE AL NETTO DI QUELLE IN CONTO CAPITALE E PARTITE DI GIRO</i>	0,559	0,625	0,626	0,603
e.2 - Proporzione dei punti organico utilizzati per assunzioni di professori ordinari e associati precedentemente non appartenenti all'Ateneo	<i>PUNTI ORGANICO utilizzati per assunzioni di docenti di I E II FASCIA NON APPARTENENTI IN PRECEDENZA ALL'ATENEO / PUNTI ORGANICO COMPLESSIVAMENTE utilizzati (per i docenti)</i>	0,330	0,140	0,307	0,245
e.3 - Proporzione di punti organico destinati a facoltà con rapporto studenti/docenti di ruolo superiore rispetto alla mediana nazionale (rilevata dai quadri informativi del Ministero)	<i>PUNTI ORGANICO utilizzati per assunzioni alle FACOLTA' INCENTIVABILI (per Rapporto studenti-docenti) / PUNTI ORGANICO COMPLESSIVAMENTE utilizzati (per i docenti)</i>	0,693	0,866	0,680	0,763
e.4 - Proporzione dei punti organico utilizzati per assunzione di nuovi ricercatori rispetto ai punti organico complessivamente utilizzati	<i>PUNTI ORGANICO utilizzati per assunzioni di NUOVI RICERCATORI / PUNTI ORGANICO COMPLESSIVAMENTE utilizzati (per i docenti)</i>	0,632	1,000	0,649	0,770
TOTALE					

Fonte: elaborazioni Direzione Analisi statistica del Rettorato - Area Studi, ricerche e programmazione su dati cineca PRO 3

Sintesi della metodologia di sviluppo del Piano triennale



Finalità del Piano triennale 2007-2009

La Commissione ha inteso il Piano triennale come

- occasione per una **riflessione strategica**, basata sulla precisa e realistica ricognizione delle proprie capacità di produrre risultati rispetto alle indicazioni ministeriali e ad altri aspetti ritenuti importanti **per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei processi inerenti le attività dell'Ateneo**.
- punto di partenza per riflessioni approfondite su processi organizzativi interni, **interazione con il contesto territoriale locale, nazionale ed internazionale**.
- **visione sistemica ed integrata** degli adempimenti di varia natura dell'Ateneo, da quelli meramente finanziari, quali la redazione del bilancio di previsione 2008 a quelli di natura programmatica, come gli obiettivi assegnati al Direttore Amministrativo per il triennio 2007-2009, il Piano triennale per l'edilizia e agli adempimenti di tipo amministrativo.
- ricognizione delle molteplici esigenze strutturali, amministrative e di docenza da soddisfare per essere coerenti con la scelta strategica dell'Università di Bari di svilupparsi e consolidarsi come **“Istituzione federata” con sedi decentrate in Brindisi e Taranto**

Struttura del Piano triennale

- **Prima sezione**, costituita dalle Parti I, II e III.

Comprende essenzialmente una parte **descrittiva** della politica su cui si basa il Piano, secondo le linee sopra delineate, dalla scelta dei pesi da assegnare alle cinque linee di indirizzo ministeriali, dalla proposta di strumenti per il governo e monitoraggio del piano;

- **Seconda sezione**, costituita dalla Parte IV

Piano operativo, fornisce un quadro sintetico, definendo, per ognuna delle sei Linee d'indirizzo,

Missione, Visione e valori,

Obiettivi strategici,

Obiettivi Operativi e le Linee d'azione,

Iniziative programmate,

Sistema degli Indicatori (ministeriali, **di Ateneo**) per le iniziative,

Responsabilità, Tempistica d'attuazione, Disponibilità di risorse finanziarie.

Il Piano triennale in dettaglio (1/4)

Parte I – Normativa e metodologia di sviluppo

- ✓ Introduzione
- ✓ Normativa di riferimento e procedure di valutazione
- ✓ Le Linee d'indirizzo del Piano triennale dell'Università di Bari e l'individuazione degli obiettivi operativi e delle linee d'azione

Il Piano triennale in dettaglio (2/4)

Parte II – Linee di indirizzo, obiettivi e linee d’azione

1. *Linea d’indirizzo Offerta formativa*

2. *Linea d’indirizzo Attività di ricerca*

3. *Linea d’indirizzo Servizi per gli studenti*

4. *Linea d’indirizzo Internazionalizzazione*

5. *Linea d’indirizzo Rapporti con il territorio*

6. *Linea d’indirizzo Personale e strutture di supporto*

- **Missione, visione e valori** dell’Ateneo per la linea d’intervento
- **Posizionamento dell’Ateneo** in relazione alla linea d’intervento
- **Obiettivi strategici** collegati alla missione/visione/valori dell’Ateneo per la linea d’intervento
- **Obiettivi operativi e linee d’azione** relativi a ciascuna delle aree d’interesse individuate per la linea d’intervento

Le linee di indirizzo dell'Università di Bari

Linea d'indirizzo	Aree d'interesse
Offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"> • Attrattività ed efficacia • Valutazione per l'accreditamento • Lifelong learning • Formazione e e-learning
Attività di Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse per la ricerca • Formazione alla ricerca • Ricerca come risorsa • Diffusione dei risultati della ricerca e della formazione alla ricerca
Servizi per la didattica e la ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi trasversali • Servizi di orientamento e sostegno in ingresso • Servizi di orientamento e sostegno in itinere • Servizi di orientamento e sostegno in uscita • Servizi di sostegno alla ricerca •
Internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni strategiche e visibilità • Mobilità e internazionalizzazione • Internazionalizzazione nella formazione • Internazionalizzazione nella ricerca

Le linee di indirizzo dell'Università di Bari

Linea d'indirizzo	Aree d'interesse
Rapporti con il territorio	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione e promozione eventi culturali e di divulgazione scientifica• Promozione del territorio attraverso la ricerca, il trasferimento tecnologico e progetti di rilevanza socio-economica• Sinergie significative per la promozione del territorio
Personale e strutture di supporto	<ul style="list-style-type: none">• Politica della Qualità dell'Ateneo• Risorse umane: personale tecnico amministrativo• Risorse umane: personale docente• Infrastrutture e risorse strumentali

Ulteriori indicatori dell'Università di Bari

- Indicatori per il posizionamento
- Indicatori di performance

Il Piano triennale in dettaglio

Parte II – Linee di indirizzo, obiettivi e linee d’azione

✓ 1. *Linea d’indirizzo Offerta formativa*

1.1 Missione, visione e valori dell’Ateneo per l’ Offerta formativa

1.2 Posizionamento dell’Ateneo per l’ Offerta formativa

1.3 Obiettivi strategici collegati alla missione/visione/valori dell’Ateneo per l’Offerta formativa

1.4 Obiettivi operativi e linee d’azione relativi a ciascuna delle aree d’interesse individuate per Offerta formativa

✓ 2. *Linea d’indirizzo Attività di ricerca*

2.1 Missione, visione e valori dell’Ateneo per l’ Attività di ricerca

2.2 Posizionamento dell’Ateneo per l’ Attività di ricerca

2.3 Obiettivi strategici collegati alla missione/visione/valori dell’Ateneo per l’ Attività di ricerca

2.4 Obiettivi operativi e linee d’azione relativi a ciascuna delle aree d’interesse individuate per l’ Attività di ricerca

Il Piano triennale in dettaglio

✓ **3. Linea d'indirizzo Servizi per la formazione e la ricerca**

3.1 Missione, visione e valori dell'Ateneo per i Servizi per la formazione e la ricerca

3.2 Posizionamento dell'Ateneo per i Servizi per la formazione e la ricerca

3.3 Obiettivi strategici collegati alla missione/visione/valori dell'Ateneo per i Servizi per la formazione e la ricerca

3.4 Obiettivi operativi e linee d'azione relativi a ciascuna delle aree d'interesse individuate per i Servizi per la formazione e la ricerca

✓ **4. Linea d'indirizzo Internazionalizzazione**

4.1 Missione, visione e valori dell'Ateneo per l'Internazionalizzazione

4.2 Posizionamento dell'Ateneo per l'Internazionalizzazione

4.3 Obiettivi strategici collegati alla missione/visione/valori dell'Ateneo per l'Internazionalizzazione

4.4 Obiettivi operativi e linee d'azione relativi a ciascuna delle aree d'interesse individuate per l'Internazionalizzazione

Il Piano triennale in dettaglio

✓ **5. Linea d'indirizzo Rapporti con il territorio**

5.1 Missione, visione e valori dell'Ateneo per la Rapporti con il territorio

5.2 Posizionamento dell'Ateneo per la Rapporti con il territorio

5.3 Obiettivi strategici collegati alla missione/visione/valori dell'Ateneo per la Rapporti con il territorio

5.4 Obiettivi operativi e linee d'azione relativi a ciascuna delle aree d'interesse individuate per la Rapporti con il territorio

✓ **6. Linea d'indirizzo Personale e strutture di supporto**

6.1 Missione, visione e valori dell'Ateneo per il Personale e strutture di supporto

6.2 Posizionamento dell'Ateneo per il Personale e strutture di supporto

6.3 Obiettivi strategici collegati alla missione/visione/valori dell'Ateneo per il Personale e strutture di supporto

6.4 Obiettivi operativi e linee d'azione relativi a ciascuna delle aree d'interesse individuate per il Personale e strutture di supporto

Il Piano triennale in dettaglio (3/4)

Parte III – Modalità di gestione, scelte strategiche e finanziamento

- ✓ Modalità di Gestione del Piano triennale
 1. Missione, visione e valori ed obiettivi strategici dell'Ateneo per la Gestione del Piano triennale
 2. Obiettivi operativi e linee d'azione per la Gestione del Piano triennale
 3. Scelte strategiche per la valutazione: livello di coerenza e pesi per le diverse Linee d'indirizzo ministeriali
 4. Piano finanziario e delle risorse
 5. Conclusioni

Nella Parte III, in particolare, sono contenute indicazioni-proposte, **tutte da approfondire e approvare da parte degli Organi accademici**, su:

- Cabina di regia
- Strategia di intervento
- Scelta dei pesi da attribuire alle cinque linee di indirizzo (dal 10% al 30%)
- Allocazione delle risorse aggiuntive

Nel bilancio 2008 per interventi connessi con temi della programmazione sono state allocate **risorse per circa 43 milioni di euro** a cui si aggiungono quelle di **provenienza ministeriale pari a 2,2 milioni di euro per il 2008**.

Il Piano

Obiettivi operativi nei quali si articolano gli obiettivi generali e strategici relativi alla linea d'indirizzo

Parte IV – Piano

SINTESI DELLA LINEA D'INDIRIZZO SERVIZI

Area d'interesse – Servizi trasversali

Obiettivi operativi	Linee d'azione
<p>SER2 - Diffondere e migliorare, attraverso apposito servizio di sostegno, l'uso dell'e-learning nelle attività formative (SERVIZIO e-learning)</p>	<p>SER2.1 - Progettare ed attuare il servizio (OFF5) Iniziative: •garantire supporto qualificato •assicurare sulla base di un sondaggio dei prodotti e-learning •progettare e tenere aggiornati uno specifico segmento del sito dell'Ateneo •tenere sotto controllo, monitorando d'uso e il livello di gradimento •progettare eventi (seminari) dell'approccio e-learning Tempi di attuazione: Strutture coinvolte: Responsabilità: Finanziamenti:</p>
<p>Indicatori specifici per le diverse iniziative</p> <p>SER2.1</p> <ul style="list-style-type: none"> •Numero di prodotti e-learning alla cui realizzazione il servizio ha contribuito (distinguere tra progettazione e realizzazione) •Numero di prodotti e-learning valutati •Numero di prodotti e-learning 	<p>SER2.2 - Assicurare le condizioni per il Servizio e-learning Iniziative: •progettare ed attuare attività di monitoraggio Tempi di attuazione: Strutture coinvolte: Responsabilità: Finanziamenti:</p>

Linee d'azione nelle quali si articolano gli obiettivi operativi

Iniziative specifiche relative alla singola linea d'azione

Indicatori di performance. Accanto a quelli ministeriali. Sono introdotti degli indicatori scelti dall'Ateneo per monitorare l'iniziativa

Tempistica prevista per la realizzazione della linea d'azione (una volta approvata)

Strutture da coinvolgere per la realizzazione dell'Azione (Dipartimenti amm., Facoltà, Dip., Centri, ecc.)

Responsabile/i dell'azione individuati al momento dell'approvazione dell'azione

Finanziamenti, sul bilancio ordinario o sul contributo straordinario per la realizzazione del piano

Contributi pervenuti

Dalle Facoltà

- Richieste di personale, condivisione totale o proposte di modifica del Piano
 - Estratto del verbale del Consiglio della II Facoltà di Giurisprudenza del 28 gennaio 2008
 - Estratto del verbale del Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia dell' 11 febbraio 2008
 - Estratto del verbale del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza del 18 aprile 2008
 - Estratto del verbale del Consiglio della Facoltà di Agraria del 12 giugno 2008

Dal prof. Picciarelli: Proposte di miglioramento del Piano

Dal Cineca: PRO3

Implementazioni del Piano rispetto alla precedente versione

- 1) la definizione puntuale di tutti gli indicatori di posizionamento ed una *fotografia dello scenario competitivo* (riportata nei Box);
- 2) per tali indicatori, la evidenziazione dei valori del nostro Ateneo, della media dei 12 mega atenei, della distanza relativa di Uniba dal valore medio;
- 3) *la coerenza* fra le diverse Linee d'azione (ed iniziative connesse) e gli Indicatori ministeriali;
- 4) i tre livelli di responsabilità da individuare (responsabilità politica, responsabilità operativa e responsabilità attuativa);
- 5) l'utilizzazione di dati sul *livello di soddisfazione* dei nostri laureati (Indagine Almalaurea sul Profilo Laureati del 2006 ed altro).

Proposte di miglioramento– Indicatori di posizionamento

Dall'analisi degli indicatori di posizionamento sopra definiti per l'Offerta Formativa risulta che:

- **Attrattività.** L'Università di Bari fa parte del gruppo di 5 mega Atenei (Bari, Catania, Napoli – Federico II, Palermo e Salerno) caratterizzati da un forte localismo (in quanto hanno oltre il 90% degli iscritti provenienti dalla regione), limitata attrattività per studenti provenienti da altre regioni (circa il 7%) e da paesi esteri (solo 1.6%). Inoltre è da segnalare che 1 universitario su 5 della provincia di Bari studia presso un Ateneo di altra provincia. La popolazione degli immatricolati con voto di maturità di buon livello (>9/10 del massimo possibile) è abbastanza alta pari a circa il 32% (l'Università di Bari risulta in quarta posizione per questa caratteristica e ben al di sopra delle percentuali di altri Atenei di assoluto prestigio), ma solo il 39% circa degli immatricolati ha conseguito licenza liceale (è questa la percentuale più bassa fra i 12 mega-atenei). E' da segnalare la notevole vocazione mediterranea ed attrazione dell'Università di Bari per studenti provenienti dai paesi balcanici (circa il 58% degli stranieri immatricolati provengono da queste regioni) che la collocano ai primi posti fra tutte le università che accolgono questa tipologia di studenti. Pochi sono invece gli studenti provenienti da altri paesi della comunità europea. Le percentuali relative all'affollamento, la diserzione e la sostenibilità; per i corsi attivati durante l'A.A. 2006-2007 è pari a 18.3%, 11.3% e 5.6% rispettivamente.

Proposte di miglioramento– Indicatori di posizionamento

•**Produttività.** L'Università di Bari si caratterizza per una marcata percentuale di abbandoni fra il I e II anno (circa 30% corrispondente alla penultima posizione fra i 12 mega-atenei), una significativa percentuale di studenti immatricolati inattivi (circa 34%) , una percentuale di fuori corso (43.8%) che è superiore alla media dei 12 mega-atenei. Questi dati sembrano indicare che le maggiori difficoltà si hanno in fase d'inserimenti/accompagnamento degli immatricolati. Limitata è la produttività in uscita (valutata come percentuale, rispetto al totale degli iscritti, degli studenti laureati) che con il 13.7% colloca l'Ateneo alla ottava posizione fra i 12 mega-atenei, al di sotto di circa 10 punti percentuali dai risultati migliori. Basso (1.7%) è il numero degli studenti che si laureano nei termini della durata legale.

Proposte di miglioramento– Indicatori di posizionamento

• **Qualità dell'offerta formativa.** Risulta che il numero medio di docenti per corso di studio è pari a 13.5% e in linea con la media su tutti i mega Atenei ed inoltre le percentuali di corsi erogati in teledidattica o misti (4.2%), di corsi per i quali sono previste procedure per la verifica dei requisiti d'ammissione degli studenti (64.8%) sono al di sopra della media su tutti i mega Atenei. Al contrario le percentuali di corsi per i quali sono previste attività propedeutiche di recupero (50%), di corsi per i quali è prevista specifica attività didattica per gli studenti non impegnati a tempo pieno (0%) sono al di sotto delle medie sui mega Atenei. Per quanto riguarda le caratteristiche di qualità legate alla governance dell'Offerta formativa sono rilevabili differenze piuttosto elevate rispetto alla media sui mega Atenei nella percentuale di corsi che sono dotati di un sistema di valutazione della qualità diversa da quanto rilevabile attraverso i questionari proposti agli studenti dal Nucleo di valutazione interno (11.3% rispetto a 43.6%) e di corsi che sono dotati di un Comitato d'Indirizzo (43.3% rispetto a 52.0%), Gli altri due indicatori (percentuale di corsi che soddisfano i requisiti minimi richiesti per la loro attivazione e il valore del fattore di qualità deducibile dalle risposte date dal Nucleo di valutazione interna alle procedure attivate di CNVSU sui corsi dell'a.a. 2006/2007) sono sostanzialmente in linea con le medie su tutti i mega Atenei (95.7% rispetto a 98% per il totale) e (0.936 rispetto a 0.9226 per il totale)

•

Proposte di miglioramento– Indicatori di posizionamento

Spendibilità del titolo in ambito lavorativo.

Dai dati AlmaLaurea risulta che la percentuale di laureati nel periodo 2002-2003-2004-2005, occupati ad un anno dalla laurea, è per l'Università di Bari inferiore alla media dei 6 mega Atenei che hanno partecipato alle indagini durante i 4 anni (Bari, Bologna, Catania, Firenze, Padova e Torino) con un valore di circa 39.5 per Bari rispetto a 54.1 per il totale. Va rilevato, comunque, che nel periodo dal 2002 al 2005 la differenza tende a diminuire con un recupero di circa 4.3 punti percentuali. Sono disponibili, inoltre anche informazioni sulle condizioni occupazionali e formative dei laureati post-riforma di primo livello ad un anno dalla laurea nel periodo 2004-2005-2006.

Per questo campione dal confronto degli sbocchi dei laureati post-riforma presso l'Università di Bari con i laureati degli oltre 45 Atenei che partecipano ad AlmaLaurea risulta che nel triennio c'è una tendenza nel campione dell'Università di Bari ad uniformarsi alla media su tutti gli Atenei sia sugli occupati non iscritti che sugli occupati iscritti alla specialistica: le differenze sono ridotte a pochi punti percentuali. E' da evidenziare che sia nel campione totale che in quello di Bari circa il 27% degli iscritti alla specialistica sono, in effetti, studenti lavoratori dato di cui occorre tener conto nella programmazione triennale.

Confronto tra Uniba e i 12 mega-atenei

Offerta formativa		BARI	12 mega Atenei			58 Atenei pubblici Per quanto riguarda i dati di fonte ALMALAUREA il confronto è con tutti gli Atenei aderenti al Consorzio		
Indicatori	Descrizione dell'Indicatore	Valore attuale	Valore medio attuale	Scarto dal valore medio	Scarto dal valore medio relativo per 100	Valore medio Atenei pubblici	Scarto dal valore medio	Scarto dal valore medio relativo per 100
Indicatori ministeriali	Indicatore ministeriale a1) : Proporzione di corsi di laurea e di laurea magistrale in regola con i requisiti qualificanti							
	Indicatore ministeriale a2) : Proporzione di studenti immatricolati ai corsi di laurea magistrale che hanno conseguito la laurea in un'altra Università in un numero di anni non superiore alla durata normale della stessa	0,042	0,018	0,02	135,4	0,016	0,0	162,5
	Indicatore ministeriale a3) : Numero di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di laurea e di corso di laurea magistrale attivato	11,4	11,91	-0,5	-4,2	10,23	1,2	11,6

Confronto tra Uniba e i 12 mega-atenei

Offerta formativa (Attrattività)

Attrattività	Percentuale degli iscritti provenienti dalla regione	91,3	81,1	10,2	12,5			
	Percentuale degli iscritti provenienti da altre regioni	7,1	16,1	-9,0	-55,9			
	Percentuale degli iscritti provenienti da altre nazioni	1,6	2,7	-1,1	-41,6	2,63	-1,0	-39,2
	Percentuale d'immatricolati con licenza liceale	38,9	45,2	-6,3	-14,0	41,7	-2,8	-6,7
	Percentuale d'immatricolati con voto di maturità maggiore del 90% del massimo possibile	31,9	28,4	3,5	12,2	27,9	4,0	14,3
	L' <i>affollamento</i> valutato come percentuale dei corsi attivati con superamento nel numero di immatricolati dei limiti ministeriali	18,3						
	La <i>diserzione</i> valutata come percentuale dei corsi attivati con numero d'immatricolati inferiore ai limiti ministeriali	11,3						
	La <i>sostenibilità</i> valutata come percentuale dei corsi attivati con numero d'immatricolati superiore a quello dichiarato come sostenibile dall'Ateneo	5,6						

Confronto tra Uniba e i 12 mega-atenei

Offerta formativa (Qualità)

Qualità dell'Offerta formativa	Rapporto del numero di docenti rispetto al numero di corsi di studio attivati	13,45	13,6	-0,2	-1,1			
	Percentuale di corsi erogati in teledidattica o misti	4,2	4,1	0,1	2,3			
	Percentuale di corsi per i quali sono previste procedure per la verifica dei requisiti d'ammissione degli studenti	64,8	53,8	11,0	20,5			
	Percentuale di corsi per i quali sono previste attività propedeutiche di recupero	50	52,2	-2,2	-4,3			
	Percentuale di corsi per i quali è prevista specifica attività didattica per gli studenti part-time	0	14,8	-14,8	-100,0			
	Percentuale di corsi che soddisfano i requisiti minimi richiesti per la loro attivazione	95,7	98,0	-2,3	-2,4			
	Percentuale di corsi che sono dotati di un sistema di valutazione della qualità diversa da quanto rilevabile attraverso i questionari proposti agli studenti dal Nucleo di valutazione interno	11,3	43,6	-32,3	-74,1			
	Fattore di qualità deducibile dalle risposte date dal Nucleo di valutazione interna alle procedure attivate di CNVSU	0,9	0,9	0,0	0,0			

Coerenza delle Linee d'azione con gli Obiettivi/ Indicatori ministeriali

1 - SINTESI DELLA LINEA D'INDIRIZZO "OFFERTA FORMATIVA"

OFF - Linea d'indirizzo *Offerta formativa*

- ✓ Missione, visione e valori dell'Ateneo
- ✓ Obiettivo strategico
- ✓ Indicatori ministeriali
- ✓ Indicatori di posizionamento
- ✓ Indicatori specifici per le diverse iniziative

✓ **Coerenza delle Linee d'azione con gli Obiettivi/Indicatori ministeriali**

In fase di programmazione è stata verificata la **coerenza** fra ciascuna delle **Linea d'azione** (e quindi le possibili **Iniziative** ad essa connesse) e gli **Indicatori ministeriali**. Tale informazione è riportata in parentesi, dopo l'acronimo che individua ciascuna Linea d'azione, indicando in grassetto gli Indicatori ministeriali di riferimento.

Individuazione delle responsabilità

Linea d'azione - OFF1.1 (**a1/1.**) - Sviluppare strategie di reclutamento per attrarre gli studenti di scuola media superiore, migliori e più motivati.

Iniziative:

- definire operativamente e monitorare l'attuazione e i risultati di una rete di relazioni con il mondo della scuola al fine di attuare, attraverso apposite convenzioni, attività formative di livello post-secondario utili per migliorare le capacità di scelta degli studenti al momento dell'iscrizione all'Università;
- incentivare, anche attraverso la concessione di agevolazioni economiche, l'immatricolazione di studenti che hanno partecipato con successo a competizioni/concorsi altamente selettivi in tutti gli ambiti disciplinari.

Indicatori specifici di risultato per le diverse iniziative di OFF1.1

- Numero di scuole convenzionate
- Numero di corsi attivati per migliorare la capacità di scelta degli studenti
- Numero di studenti coinvolti in attività formative di livello post-secondario
- Numero di studenti che hanno usufruito di agevolazioni perché hanno partecipato con successo a competizioni/concorsi
- Numero di studenti provenienti da altre regioni o paesi esteri iscritti a corsi di laurea
- Giornate di orientamento post-laurea realizzate e numero di studenti di scuola media superiore coinvolti
- Numero di accessi alla pagina web e monitoraggio della rispondenza alle esigenze informative degli studenti attraverso un sistema CRM

Responsabilità politica	Responsabilità operativa	Responsabilità attuative e Strutture di supporto
Delegato Comunicazione e Orientamento	Dirigente DARDRE	Area Servizi innovativi agli studenti
Tempi di attuazione	Finanziamento ordinario	Finanziamento a carico del Piano
12 mesi		50.000 euro per il Progetto Ponte

**Proposta di riparto dei fondi ministeriali per la Programmazione
2007-2009 relativi all'anno 2008 elaborata dalla Commissione**

Linee d'indirizzo	Finanziamenti (in Euro)
Offerta Formativa	455.000
Ricerca	613.596
Servizi per la Formazione e la Ricerca	275.000
Internazionalizzazione	620.000
Personale e Strutture	200.000
Rapporti con il Territorio	70.000
Totale	2.233.596

Proposta dei PESI da adottare per ciascuna delle Linee d'indirizzo ministeriali previste nella Programmazione 2007-2009

<i>Linea d'indirizzo</i>	Peso (%)
a) Corsi di studio da istituire ed attivare nel rispetto dei requisiti minimi essenziali (Offerta Formativa)	20
b) Programma di sviluppo Ricerca scientifica	20
c) Azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti	20
d) Programmi di Internazionalizzazione	20
e) Fabbisogno di Personale docente e non docente	20
Totale	100

Gestione del Piano

E' stato previsto un organismo di monitoraggio, controllo e proposta di revisione del Programma triennale (*Cabina di regia*) che si interfacerà con 6 organismi di gestione e controllo (*Comitati di coordinamento*).

Circa la composizione della Cabina di Regia si è optato per pochi soggetti istituzionali

- il Rettore o il Prorettore;
- il Direttore Amministrativo,;
- 6 componenti del SA e del CdA, di cui almeno uno rappresentante del personale e uno rappresentante degli studenti;

I *Comitati di coordinamento* corrispondono a ciascuna delle Linee d'indirizzo ***Offerta formativa, Attività di ricerca, Servizi per la formazione e per la ricerca, Internazionalizzazione, Responsabilità sociale, Personale e strutture di supporto.***

Ciascun *Comitato di coordinamento* sarà costituito dai Delegati del Rettore, dai Presidenti delle Commissioni e dai Dirigenti con competenze e responsabilità in attività congruenti con le Linee d'indirizzo.

Esempio di Scheda sintetica

Linea d'indirizzo Rapporti con il Territorio	
Linea d'azione	Finanziamento
<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
<p>Linea d'azione - RAT8.2 - Creare un servizio informativo d'Ateneo che favorisca la promozione territoriale attraverso un'accurata e tempestiva diffusione d'informazioni</p> <p>Iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attraverso un apposito segmento del Portale evidenziare rendere disponibile la documentazione sulle iniziative di sostegno regionali, nazionali ed europee per la promozione territoriale e le procedure per accedere a fondi nell'ambito di tali iniziative • intercettare, nell'ambito di tali iniziative a favore del territorio, le opportunità di finanziamento per interventi significativi e farsi promotore di specifici progetti ; • consolidare l'iniziativa del Bilancio sociale di Ateneo 	<p>FINANZIAMENTO di 40.000 euro per consolidare l'iniziativa del Bilancio sociale di Ateneo</p> <p>RESPONSABILITA' POLITICA: Coordinatore del Gruppo di Lavoro</p> <p>RESPONSABILITA' OPERATIVA: Gruppo di lavoro</p> <p>RESPONSABILITA' ATTUATIVA E SUPPORTO: Gruppo di lavoro e Uffici Amministrativi</p> <p>TEMPI: 9 mesi</p>

La filosofia del Piano triennale

Punti di forza

- Struttura di gestione basata su indicatori significativi, monitoraggio, riesame periodico
- Assegnazione e assunzione di responsabilità
- Promozione di atteggiamento pro-attivo attraverso i diversi Osservatori, Gruppi di lavoro, ecc.
- Centralità dello studente
- Presa in carico del ruolo dell'università nel contesto socio-economico territoriale
- Volontà di valorizzare le eccellenze
- Volontà di agire in sinergia con le istituzioni esterne

Punti di debolezza

- Complessità dell'architettura di gestione
- Limitata capacità a recepire i segnali di innovazione nel governo delle istituzioni universitarie
- Difficoltà di agire in sinergia con le istituzioni esterne
- Mutabilità delle condizioni al contorno
- Difficoltà a progettare/attuare iniziative caratterizzate da misurabilità , specificità, rilevanza, tempestività

La Commissione degli Organi di governo

I componenti la Commissione:

Il Pro Rettore, prof Augusto Garuccio (per delega del Magnifico Rettore);

per il Senato Accademico:

- gli amplissimi Presidi: proff. Distaso, Guaragnella, Laneve, Palmieri (*ex S.A. 05.12.2007*) e Quaranta;
- i proff. De Mastro e **Picciarelli**;
- il rappresentante del p.t.a., dott. Spataro;
- il rappresentante degli studenti, sig. Sirsi (*ex S.A. 05.12.2007*).

per il Consiglio di Amministrazione:

i proff. Musti e Pizzutilo;

- i rappresentanti del p.t.a., sigg. Raimondo e Campobasso;
- i rappresentanti degli studenti, sigg. Raffo e Dabbicco;

Sono stati cooptati i *Delegati del Rettore: Dotoli, Capitelli, Tanucci, Dammacco, Scicutella, Valleri, Longobardi; il Direttore Amministrativo, i Dirigenti*

Il supporto tecnico è stato fornito *dall'Area Studi, ricerche e programmazione(D'Uggento, Iaquinta, Ricci, Cazzolle)*